

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2014

[Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

I presenti al momento sono 16. Gli assenti al momento sono 5, cioè Pavan, Tognolo, Cestarollo, Rossi e Turatti.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Propongo scrutatori Turcato Maria Giovanna, Ongetta Dario e Coeli Paolo.

PUNTO N. 1

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Punto N. 1 all'OdG: Nomina di un rappresentante del Comune in seno al CdA dell'Ipab Pia Opera "G. Galeazzo Marchiori".

C'è la necessità di nominare un componente del Consiglio di amministrazione. Facciamo una votazione unica tutto il Consiglio. E' pervenuta un'unica richiesta. Si tratta di Berto Riccardo, nato a Rovigo il 3 marzo del 1979. E' il protocollo n. 3972 del 27 febbraio, quando è pervenuta la richiesta. Quindi Berto Riccardo. Votiamo tutti contemporaneamente perché l'espressione è di un unico nominativo.

[Si procede alla votazione a scrutinio segreto]

Berto Riccardo ha ottenuto 12 voti. Sono 4 le schede bianche.

PUNTI NN. 2 e 3

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Punto n. 2 all'OdG: Riapprovazione, ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, delle modifiche agli artt. 14, 20, 25, 37, 38 e 44 dello Statuto comunale - Prima votazione.

Punto n. 3 all'OdG: Approvazione delle modifiche degli artt. 8, 9 e 36 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Passiamo ai punti 2 e 3, e dico 2 e 3 perché erano i due punti relativi alle modifiche degli articoli 14, 20, 25, 37, 38 e 44 dello Statuto comunale e l'approvazione delle modifiche agli articoli 8, 9 e 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Li cito insieme perché sono i due punti all'ordine del giorno che nel precedente Consiglio comunale non avendo ottenuto i due terzi dei voti, sono stati riproposti e se ottengono 14 voti, cioè due terzi in questa seduta, sono approvati, oppure se ottengono la maggioranza assoluta dei voti, che significa 11 voti in questa seduta, si va a lunedì. Infatti, se avete ricevuto l'ordine del giorno, sono già all'ordine del giorno anche per lunedì. Quindi è sufficiente che prendano 11 voti questa sera e 11 voti lunedì.

Non tornerei a spiegare tutto e a chiedere al Presidente della Commissione Statuto, Claudio Ghirardello, di ripetere tutto, però è chiaro che essendoci stato un dibattito, essendoci stata poi un'informazione attraverso stampa, fuori e quant'altro, se dite che è tutto chiaro e che ci rifacciamo eventualmente al verbale della seduta precedente che è stato registrato, bene; se invece per sommi capi vogliamo evidenziare quelle che sono state le particolarità o i passaggi fondamentali, e mi riferisco al numero degli Assessori, all'istituzione della Consulta del centro storico e alla famosa, famosissima istituzione della figura, eventuale, del vice Presidente, se volete intervenire per sottolineare questo aspetto, vedete voi, cioè vede il Consiglio comunale. Per quanto mi riguarda la situazione è chiara; se invece i Consiglieri o il Presidente intendono fare un po' di sintesi, anche giustamente per il pubblico presente, chiedete la parola, facciamo prima la sintesi e poi procediamo con la votazione.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Possiamo fare una sintesi, anche perché non so se ci siano Consiglieri che la volta scorsa erano assenti. Senza ripetere proprio tutto, tralascerei sicuramente i presenti, le date e quant'altro, e potrei entrare nel merito delle modifiche ai vari capitoli. Cerco di essere più veloce possibile. Partirei con l'Art. 14 dello Statuto comunale. In pratica al comma 3 si parlava dei tempi: entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data del suo insediamento,

il Sindaco, sentita la Giunta, presenta le linee programmatiche. In questo senso è stato discusso se porre invece di 30 giorni 45 o 60. Al termine la Commissione ha approvato con i 60 giorni di tempo stabiliti. C'è questa modifica da 30 a 60 giorni.

All'Art. 14 al comma 4, che è uno forse dei punti importanti, si dice: "Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche. A tal fine il documento contenente le linee programmatiche deve essere depositato presso la segreteria comunale e messo a disposizione dei Consiglieri almeno 15 giorni prima della seduta di approvazione. Ciascun Consigliere può prendere visione, estrarre copia del documento e presentare entro 8 giorni dal deposito emendamenti scritti, contenenti proposte di integrazione o modifiche del documento. Il Consiglio comunale nella seduta convocata per l'approvazione procede preliminarmente a distinte votazioni per l'approvazione degli emendamenti eventualmente presentati dai Consiglieri e poi alla votazione finale per l'approvazione dell'intero documento con gli emendamenti eventualmente approvati. In tale seduta ciascun Consigliere" - questa è forse la modifica più importante - "ha facoltà di intervento per un tempo non superiore a dieci minuti". Se ricordate, i mandati precedenti poteva parlare un rappresentante per ogni lista, mentre adesso è stata data la possibilità, e credo sia anche giusto, che ogni Consigliere possa esprimere su un argomento così importante la propria opinione, oltre che, come è stato detto precedentemente, la possibilità di proporre anche degli emendamenti.

Al comma 5, sempre all'Art. 14, si dice: "entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee".

Al comma 6: "il Sindaco, sentita la Giunta, può, durante il mandato, presentare al Consiglio per la loro approvazione proposte di adeguamento del documento. Ai fini della partecipazione dei Consiglieri a tali proposte di adeguamento, trova applicazione la medesima procedura stabilita dal comma 4", quello che abbiamo letto precedentemente.

Come ho detto prima, al comma 3 è stato stabilito in 60 giorni il termine, mentre tutte le modifiche che sono state presentate vengono approvate, sia quelle del comma 4, del comma 5 e del comma 6, all'unanimità.

All'Art. 20 è stato aggiunto il comma 2 bis: "in alternativa alle modalità di convocazione"... siccome le modalità di convocazione erano prettamente cartacee, adesso con l'avvento delle nuove tecniche moderne, ovviamente, è stato inserito anche questo comma 2 bis che dice: "in alternativa alle modalità di convocazione di cui al comma 1, l'avviso di convocazione, previa dichiarazione di assenso sottoscritta dal Consigliere interessato e indirizzata al Presidente del Consiglio, può essere inviato via fax o via mail ed è validamente recapitato se trasmesso al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicati dal Consigliere. In tali casi rimangono fermi i termini di cui ai

successivi commi 3, 4 e 5 e l'ufficio segreteria conserva agli atti la documentazione dell'avvenuta trasmissione".

Al termine dell'illustrazione, dopo la discussione, la Commissione all'unanimità così decide: approva il testo del comma 2 bis, come appena letto, aggiungendovi il seguente ultimo periodo: "la succitata dichiarazione di assenso può in ogni momento essere modificata o revocata con atto scritto da parte del Consigliere comunale". Per cui ogni Consigliere può dare l'assenso a ricevere via fax o via mail la convocazione, ma nello stesso tempo può anche successivamente decidere di ritornare sui propri passi.

All'Art. 37 al comma 2: "il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio. Il Sindaco può sostituire in ogni momento gli Assessori dimissionari". È stato messo "può sostituire" perché prima c'era un numero fisso di Assessori che era stabilito in 6, adesso è stato stabilito un numero massimo di 6 in questo mandato, che dovrebbe essere... nello Statuto abbiamo recepito la nuova legge, ma non si sa se sarà questa o se verrà nuovamente modificata, comunque stando all'attuale norma, con il prossimo mandato gli Assessori comunali saranno massimo 5. Mettendo la parola "massimo 5" o "massimo 6" è ovvio che non c'è l'obbligo della sostituzione, a meno che non si arrivi al minimo stabilito che sono di 2 per legge.

All'Art. 38, al comma 1 è stato messo: "la Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da massimo 6 Assessori, tra cui un vice Sindaco. A decorrere dal rinnovo del Consiglio comunale, che avrà luogo con le elezioni amministrative dell'anno 2014, la Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da massimo 5 Assessori, tra cui un vice Sindaco".

Poi abbiamo una piccola modifica all'Art. 44, che praticamente aggiunge due parole e dice al comma 4: "la Giunta delibera con l'intervento della maggioranza" - che prima invece non era segnalata - "dei suoi componenti in carica".

Alcune modifiche ovviamente sono state riprese anche sul regolamento comunale in funzione di quanto è stato modificato anche nello Statuto. Di conseguenza i capitoli e i paragrafi, i commi che erano relativi alle modifiche dello Statuto, sono stati modificati anche nel regolamento. Con precisione, nel regolamento l'Art. 8, presentazione ed approvazione delle linee programmatiche politico - amministrative, è stato in pratica debellato completamente, è stato lasciato solo un comma che fa riferimento ai capitoli che riguardano l'approvazione delle linee programmatiche dello Statuto. Il comma 1 dice: "la presentazione e l'approvazione delle linee programmatiche politico - amministrative sono disciplinate dall'Art. 14 dello Statuto comunale, al quale si fa rinvio". Sono stati soppressi quindi tutti i successivi commi di questo articolo.

Mentre all'Art. 36 del regolamento, avviso di convocazione, è stato ripreso anche qua quello che è stato modificato nello Statuto e riguarda il discorso dell'invio dell'avviso

della convocazione, che prima, come ho detto, era cartaceo e adesso è possibile farlo sia via fax che via mail.

Tutte le modifiche sia del regolamento che dello Statuto comunale sono state votate favorevolmente all'unanimità.

Credo di avere detto tutto.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Grazie della replica, Presidente.

C'è qualche intervento ulteriore o passiamo alla votazione?

COELI PAOLO - Consigliere

Volevo solo un chiarimento tecnico. Vedo che siamo in un numero abbastanza... se per assurdo non si raggiungesse la maggioranza in questo momento, bisognerebbe fare un altro Consiglio comunale oltre al 31?

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

In che senso non si raggiungesse la maggioranza? Se noi raggiungiamo gli 11 voti..

COELI PAOLO - Consigliere

Questa volta.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Lunedì lo riproponiamo ancora.

COELI PAOLO - Consigliere

Se per caso noi non raggiungessimo la maggioranza di 11 in questo momento, dovremmo fare un ulteriore Consiglio comunale?

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Certo.

COELI PAOLO - Consigliere

Voglio chiarire a tutti i Consiglieri.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Può essere anche bocciata la proposta.

COELI PAOLO - Consigliere

D'accordo...

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Per chiarezza e chiarimento, la proposta può essere accolta come bocciata. Per essere approvata deve fare questo duplice passaggio, sempre che non si raggiungano i 14 voti in questa seduta.

Se non ci sono altre richieste...

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Solo perché si era parlato di 11 voti, mentre non sono 11, ma sono 14, sono i due terzi oggi. Oggi sono i due terzi, la prossima volta...

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Se raggiungiamo i due terzi è approvata perché quello è il quorum richiesto, sennò 11 voti questa sera e 11 lunedì, oppure bocciata, qualora il Consiglio voglia bocciare la proposta.

BOLDRIN MASSIMO - Consigliere

Solo per ribadire che il voto sarà quello precedente, della volta scorsa, perciò il mio voto sarà contrario non su tutti i punti della modifica, sui quali sono d'accordo, ma solo per un punto, che è quello del vice Presidente, che trovo del tutto inutile e ribadisco questa posizione.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, facciamo due votazioni distinte: la prima, che è il punto 2 all'ordine del giorno, "Riapprovazione, ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, delle modifiche agli artt. 14, 20, 25, 37, 38 e 44 dello Statuto comunale". Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Contrari Ferrarese, Munerato, Bronzolo e Boldrin. Chi si astiene? Consigliere Coeli.

I voti favorevoli sono 13.

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Quindi occorre la prossima votazione lunedì.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Sì. Questo punto viene rinviato.

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Non è che viene rinviato, è valida questa prima votazione...

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Viene rinviata l'approvazione definitiva.

Automaticamente il punto 3 non lo mettiamo neanche in votazione perché non avendo ottenuto... è così o lo votiamo?

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Viene rinviato...

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Viene rinviato, a posto.

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Va messo in votazione il rinvio, perché quando si avrà la certezza che è approvato lo Statuto, il Regolamento dipende...

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Allora mettiamo in votazione il rinvio del punto 3.

Chi è favorevole al rinvio del punto 3 alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? 4 astenuti (Boldrin, Bronzolo, Munerato e Ferrarese).

PUNTO N. 4

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Punto n. 4 all'OdG: Esame ed approvazione schema di convenzione e relativo protocollo operativo di concertazione per il proseguimento delle attività relative alla Rete Provinciale Informaimmigrati - Anno 2014.

ZAMPIERI MADDALENA - Assessore

Sono diversi anni che nel Comune di Lendinara è previsto uno sportello Informaimmigrati e devo dire che si è rivelato abbastanza importante come sportello, perché è sempre stato un punto di accoglienza e di ascolto per gli immigrati e tante volte anche di importante risoluzione dei problemi quotidiani. Bisogna dire che con la convenzione il Comune partecipa a livello finanziario per 2028 euro complessivi per i 12 mesi in cui il servizio è previsto. Le ore previste settimanali sarebbero di 3,25, 3 di cinese e 0,5 per la lingua e per la cultura araba. Oltre alle spese, quindi ai 2028 euro, sarebbero previste le spese di normale amministrazione per la gestione ordinaria.

Si propone di deliberare l'approvazione dell'allegato schema di convenzione per l'anno 2014 e il protocollo operativo di concertazione, visti comunque i costi di 2028 euro per i 12 mesi di attività e quindi anche le spese finanziarie legate alla normale amministrazione.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Il verbale della 3^a Commissione.

FERRARI SANDRA - Consigliere

La riunione si è svolta il 24 marzo alle ore 18.30. La Commissione consiliare permanente politiche per la persona è stata convocata dal Presidente con il seguente ordine del giorno: "Esame ed approvazione schema di convenzione e relativo protocollo operativo di concertazione per il proseguimento delle attività relative alla Rete Provinciale Informaimmigrati - Anno 2014"; "Varie ed eventuali".

Sono presenti i componenti della Commissione: Ferrari Sandra Presidente, Turcato Maria Giovanna, Boldrin Massimo, Cestarollo Chiara. Assenti giustificati Bassal Nabeel e Munerato Emanuela. Assistono alla riunione l'Assessore alle politiche sociali Zampieri Maddalena, il Consigliere Ongetta Dario e Coeli Paolo.

Registrata l'assenza del dipendente all'uopo individuato per la verbalizzazione della presente seduta, il Presidente Ferrari Sandra espleta le funzioni di segretario.

Constatato il numero dei presenti, il Presidente Ferrari Sandra dichiara valida la seduta e si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, quello che abbiamo appena citato. Prende la parola l'Assessore Zampieri Maddalena, che sottolinea la mancata variazione dello schema di convenzione per la realizzazione della rete provinciale Informaimmigrati anno 2014 e pertanto anche del protocollo operativo di concertazione del medesimo anno. Seguono brevi commenti, nei quali la Commissione sottolinea il destino incerto della convenzione quando la Provincia sarà soppressa, visto che attualmente è l'Ente che coordina il tutto e che apporta il contributo più alto per la realizzazione del progetto.

Si passa quindi alla votazione della proposta e si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n. 4.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Ci sono domande da parte dei Consiglieri?

Se non ci sono richieste, mettiamo in votazione. Votiamo l'esame ed approvazione schema di convenzione e relativo protocollo operativo di concertazione per il proseguimento delle attività relative alla Rete Provinciale Informaimmigrati - Anno 2014.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevoli all'unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevoli all'unanimità.

PUNTO N. 5

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Punto n. 5 all'OdG: Realizzazione tecnostruttura funzionale: approvazione progetto preliminare di concessione lavori e deroga al distacco tra fabbricati.

FERLIN ALESSANDRO - Sindaco

Come è scritto nell'ordine del giorno, oggi ci occupiamo e discutiamo di una delibera dove viene proposta l'approvazione del progetto preliminare di una tecnostruttura in località via Carlo Alberto Dalla Chiesa ed anche la deroga alle distanze, essendo un'opera pubblica che necessita comunque, vista la vicinanza del palazzetto, anche di una deroga alle distanze.

Sono alcuni anni che discutiamo di questa possibilità di fare una tecnostruttura. Il tutto, vi ricordo, parte dalla possibilità economica che si è generata attraverso un cospicuo contributo dello Stato, ne abbiamo già parlato più volte, un contributo ed una proposta che era stata segnalata dall'allora nostra onorevole, oggi senatrice, Emanuela Munerato. Ricordo che il contributo complessivo in due tranches era di 366.000 euro, 100.000 stati adoperati per la messa a norma dell'impianto di calcio, 266.000 euro rimanevano per cercare di dare corso a un'opera pubblica con alcune caratteristiche anche di polivalenza e con una possibilità di uso intercomunale. Sono state fatte varie ipotesi. Si parte sempre dal libro dei sogni o comunque da quello che la fantasia e l'occhio ci inducono; ahimè, poi bisogna anche fare i conti con la realtà delle risorse. Sapete che il Comune di Lendinara ormai da dieci anni non può fare mutui e quindi tutta la nostra fantasia poi ha dovuto fare qualche passo indietro, fino ad arrivare alla proposta attuale.

Il progetto preliminare, in sostanza, consta di una tecnostruttura su sedime degli attuali campi sportivi all'aperto in terra battuta di via Carlo Alberto Dalla Chiesa. Ricordo che il gioco del tennis a Lendinara ha una tradizione molto importante. I campi dietro Palazzo Perolari sono stati fatti oltre 40 anni fa, i campi di via Carlo Alberto Dalla Chiesa negli anni '80. Attualmente sono molti coloro che usufruiscono di queste strutture. L'idea, anche da fuori il nostro territorio (Badia, Rovigo e comunque limitrofi) è di dare la possibilità a questo sport, a questa attività, di un'offerta maggiore ed una disponibilità maggiore. L'idea della copertura dei campi di via Carlo Alberto Dalla Chiesa va in questo senso, anche perché diversamente con l'autunno e con l'inverno sono impraticabili. Chi ha avuto modo di vedere e valutare l'ampia documentazione nel CD, si è reso conto anche della progettualità e della proposta. In sintesi, come ho detto prima, si tratta di installare sopra l'attuale sedime dei campi una tecnostruttura fatta in archi di legno lamellare con

un telo in PVC, con le caratteristiche tipiche (raggi ultravioletti, antimuffa e quant'altro), un blocco esterno di servizi progettato per le attività del tennis ed altre attività sportive che si potranno poi fare in quanto la piattaforma, come ho detto prima, sarà polivalente, e un altro blocco di servizi in funzione dell'attività che si vorrebbe fare, che negli anni abbiamo portato avanti, come il Mercante in Fiera. Questa è un'altra scommessa che vorremmo fare, quella di utilizzare la tecnostuttura durante il periodo di settembre anche per fare il Mercante in Fiera.

Il progetto di per sé dal punto di vista tecnico è molto semplice sia nella struttura, sia nella realizzazione. Prevede queste due grandi cupole in legno lamellare rivestite di telo, un blocco servizi, doppi servizi, un pavimento in materiale sintetico e quindi cambia anche la tipologia del gioco del tennis, però questa pavimentazione diversa ci permetterà di fare altre attività sportive (mi viene in mente il calcetto, ma tutto quello che può esserci con questa tipologia di pavimentazione e di spazi). Successivamente, così come è scritto anche nella proposta di delibera, l'Amministrazione si riserva nel mese di settembre e comunque più in generale per il tempo di un mese durante l'arco dell'anno, la possibilità di fare delle iniziative. Noi proponiamo che il Mercante in Fiera possa avere la possibilità di essere inserito all'interno di questa struttura. Si tratta solo di uno spostamento praticamente da un lato all'altro dell'attuale posizione, con spazi sicuramente più ampi, quasi tre volte tanto, non sarà quella la dimensione finale, ma anche avere l'attuale superficie o poco più sarebbe sufficiente.

E' una possibilità in più, una proposta che va contro quella provvisorietà della tensostruttura che attualmente siamo abituati a vedere per il Mercante in Fiera. Questo potrebbe aprire prospettive e scenari per altre iniziative durante l'arco dell'anno e all'interno di questo mese in cui l'Amministrazione si riserva di fare iniziative.

Ho detto prima che abbiamo 266.000 euro a disposizione. Il progetto complessivo costa 527.000 euro, quindi mancano all'appello 261.000 euro. Come viene proposta questa copertura? L'idea e la proposta è quella di fare un partenariato pubblico - privato, questa è la dicitura tecnica dell'operazione; l'Amministrazione darà in concessione l'area al soggetto privato che intende partecipare per un periodo di 20 anni; per lo stesso periodo l'Amministrazione si impegna a dare, oltre al contributo concesso a stati di avanzamento lavoro, anche 13.000 euro di contributo all'anno per 20 anni. I 13.000 euro sono quel contributo e quel costo che attualmente serve anche per il Mercante in Fiera; sicuramente è minore di tutta l'operazione del Mercante in Fiera, che ormai l'esperienza ci insegna che è un costo complessivo di circa 30.000 euro. Non è che risparmieremo gli altri 17, però il bilancio del Mercante in Fiera con questa operazione avrà una contrazione di costi, oltre ad una possibilità di sviluppo maggiore.

Quella che viene proposta questa sera è l'approvazione del progetto preliminare, il quadro economico, la deroga alle distanze e soprattutto questa possibilità, che avverrà poi attraverso una procedura pubblica, per cui l'Amministrazione concede per 20 anni la gestione, a fronte di un impegno di un soggetto terzo privato che è disponibile a mettere la differenza, quindi i 261.000 euro, ad impegnarsi a fare l'opera nell'arco massimo di due anni ed una volta collaudata e certificata, avrà titolo per 20 anni per la gestione successiva. Riteniamo che quest'opera possa essere interessante sicuramente per la nostra comunità, per gli sportivi del tennis e più in generale per gli sportivi lendinanesi, e possa dare finalmente una possibilità in maniera stabile e definitiva al Mercante in Fiera. A questo punto bisognerà capire se il privato è intenzionato ad accettare questa proposta e questa sfida. Riteniamo che proprio perché alla base c'è un contributo di 266.000 euro e un contributo successivo di 13.000 euro per 20 anni, il tutto sia abbastanza appetibile. Questo è quello che viene proposto questa sera, con l'auspicio che possa dall'altra parte trovarsi una associazione, una società o anche un raggruppamento di imprese per compiere quest'opera. Naturalmente all'interno della delibera ci sono tutti gli schemi di contratto, tutti gli impegni che la società o il soggetto terzo dovrà prendersi e dare garanzia all'Amministrazione per il buon svolgimento di questa proposta. A loro oltre ai soldi, anche l'onere del progetto definitivo ed esecutivo, i costi della sicurezza e tutti gli altri costi dovuti all'accatastamento, al frazionamento ed ai certificati di agibilità, comunque tutta la parte amministrativa che occorre per avere l'opera pubblica con tutti i suoi crismi, come deve essere.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio Completiamo la presentazione con la lettura del verbale da parte del Presidente della 2^a Commissione.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Do lettura del verbale della 2^a Commissione tenutosi il 20 marzo 2014.

Presenti: Bronzolo, Coeli, Macha e Ongetta. Assenti Turatti e Dainese. Sono inoltre presenti il Sindaco Alessandro Ferlin, l'Assessore Roberto Bisi, il geom. Angelo Bragioto, responsabile del 2° servizio del 4° settore dell'area tecnica.

Do lettura del punto 1: Realizzazione tecnostruttura funzionale: approvazione progetto preliminare di concessione lavori e deroga al distacco dai confini. Il Sindaco illustra l'opera nelle linee generali, funzionali e dell'importanza dell'impianto per i servizi resi alla cittadinanza. Il responsabile del servizio relaziona in merito agli aspetti tecnici e costruttivi dell'opera e in particolare sulla necessità della deroga al distacco dai confini.

Dopo ampia discussione e dibattito sull'argomento proposto, i vari interventi dei Commissari presenti, le richieste di chiarimento, i particolari sulla tipologia del contratto

di concessione lavori, a cui ha fornito puntuale risposta il responsabile del servizio, il Presidente della Commissione Matteo Bronzolo chiede che sia posta in votazione la seguente modifica della proposta di deliberazione. In particolare nell'ottavo periodo della premessa in riferimento al corrispettivo della concessione, sia aggiunta alla frase "riconoscimento di una somma annua di 13.000 euro come canone di disponibilità della struttura e l'utilizzo della stessa un mese/anno per lo svolgimento del Mercante in Fiera", la seguente dicitura: "e/o altre manifestazioni da concordare con il concessionario". Per la predetta modifica i voti favorevoli sono 4, all'unanimità, astenuti nessuno, contrari nessuno.

La Commissione prosegue con la votazione della proposta di delibera con le predette modifiche: voti favorevoli 2 (Bronzolo e Ongetta), astenuti 2 (Coeli e Macha), contrari nessuno.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Credo che l'illustrazione sia completa.

Ci sono interventi?

Per quanto mi riguarda esprimo soddisfazione perché al di là del periodo particolare (stiamo volgendo al termine ormai come impegno come Consiglio comunale), è un messaggio, cioè attrezzare la nostra comunità, mettere a disposizione della nostra comunità una struttura di questo tipo... noi sappiamo il Mercante in Fiera ad esempio cosa significa per la comunità lendinarese abbinato al periodo fieristico. Il Mercante in Fiera è la vetrina dell'economia locale e nonostante le tantissime difficoltà che stanno vivendo i vari segmenti economici, sappiamo cosa significa questa cosa, questo tipo di iniziativa. Mi sembra che sia raddoppiata, Assessore Bisi, la superficie. Questo al di là che ci sarà un'altra Amministrazione. Senza perdersi in ragionamenti retorici o che possono sembrare anche fuori luogo, visto che dobbiamo attenerci all'essenzialità del provvedimento che andiamo ad adottare, va sottolineato il fatto che vedere livelli superiori, al di là della collocazione locale diversa anche in ambito consiliare, e mi unisco ai ringraziamenti del Sindaco per l'iniziativa portata avanti e l'attenzione posta dalla senatrice Munerato... solo chi è sciocco e si chiude a riccio in una propria posizione personale non riconosce che quando si crea sinergia tra istituzioni il vantaggio è della comunità e la comunità è di tutti. Penso che non ci sia problema ad ammettere che la collaborazione tra livelli superiori e livello istituzionale può portare solo vantaggi alla nostra comunità. Il messaggio è sicuramente un messaggio positivo che diamo. Certamente c'è questo canone, questo importo. Anch'io ho pensato a questa cosa, però nel contempo c'è anche da valutare che c'è un importo altrettanto importante che qualcuno deve metterci, perché il fabbisogno finanziario per completare quest'opera

aveva necessità di altri 261.000 euro, è circa il 50%, più o meno. Ci auguriamo che ci sia qualcuno che accetta di mettersi in gioco e completare la disponibilità finanziaria.

MUNERATO EMANUELA - Consigliere

Ringrazio il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale per avere partorito finalmente questo progetto, che abbiamo fatto insieme, l'abbiamo condiviso insieme in questo lungo periodo, perché non è stato facile, come ha detto il Sindaco. Indipendentemente dai colori politici, abbiamo collaborato insieme e tutto questo per il bene dei nostri cittadini, per i cittadini di Lendinara.

Non sono stati gli unici soldi che abbiamo portato a casa, perché abbiamo portato a casa ultimamente anche 100.000 euro per il restauro della chiesetta di San Rocco, anche quello un bene prezioso per la nostra comunità. Altri soldi erano arrivati anche per le scuole, mi sembra. Magari avrò fatto mancare qualche presenza mia al Consiglio comunale perché naturalmente con gli impegni politici a Roma non è stato facile, però ho cercato di rimediare in questa maniera. Penso che i cittadini possano essere più contenti di questo mio impegno. Se ne arriveranno altri, se ci sarà altra disponibilità, sicuramente il mio impegno sarà sempre per Lendinara. Spero che questo possa andare bene. Grazie mille.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Volevo solo fare alcune riflessioni, anche per giustificare la nostra astensione in Commissione. Abbiamo fatto alcune considerazioni in merito perché, come ha detto il Sindaco, l'idea originale o per lo meno il sogno originale era ben diverso da questo, era la possibilità di mettere in atto una tecnostuttura multifunzionale, e quindi dava la possibilità sicuramente di avere un utilizzo più costante e duraturo nell'anno, dando la possibilità di usufruirne a tante entità cittadine, ma non solo cittadine, anche dei Comuni limitrofi, come si diceva in quel momento, la possibilità che una tecnostuttura, proprio perché i contributi erano stati devoluti a livello nazionale... e in questo caso mi aggrego anch'io nei ringraziamenti alla senatrice Munerato. Proprio per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno fare alcune riflessioni perché cambia completamente in questo momento la struttura, è una struttura di cui l'Amministrazione può usufruire per un mese e non per 12 mesi. È vero che per 12 mesi uno sport, che è il tennis, ha un'altra struttura che può usufruire non solo nel periodo estivo, ma anche nel periodo invernale.

Non abbiamo per 20 anni nemmeno, come è stato detto giustamente dal Sindaco, una utilità economica, in effetti, perché andiamo a tirare fuori dall'Amministrazione comunale 13.000 ogni anno e poi ci sono le spese che andranno a pareggiare quello che normalmente si spende ogni anno per il Mercante in Fiera.

Ci sono comunque delle positività in questa tecnostuttura o tendostruttura, non ho ancora ben capito come chiamarla. E' l'uso per 12 mesi di un ambiente molto bello, perché da come si è visto dal progetto è sicuramente un ambiente molto bello, spazioso, riscaldato nel periodo invernale. L'uso dell'Amministrazione è per un mese, sicuramente su una struttura, per quanto riguarda anche il Mercante in Fiera, con un'area molto più ampia e questo è un vantaggio anche solo a parità di spese. Queste sono positività che teniamo in considerazione e che questa sera ci fanno cambiare idea, lo dico già da adesso, il nostro parere sarà favorevole. L'augurio è che questa struttura, proprio perché raddoppia nel suo spazio, nella sua area, quando l'andremo ad utilizzare soprattutto per il Mercante in Fiera, ma anche per la fiera - credo e spero - di aprile, visto che c'è un mese a disposizione, sia pienamente completata da tutti gli attori del commercio e di qualsiasi attività che c'è nella zona, perché questo significherebbe un miglioramento e un inizio di ripresa della situazione economica in questo senso e Lendinara sarebbe il centro di questa area.

COELI PAOLO - Consigliere

Anch'io ringrazio Emanuela per il contributo che ha dato per quest'opera.

Giustifico anch'io la mia astensione. A parte che difficilmente do pareri favorevoli in Commissione, perché mi riservo sempre di guardare con un po' più di attenzione tutto il carteggio. Si era discusso durante la Commissione con l'Assessore Bisi, il mio dubbio era che il Comune avrebbe potuto nei 20 anni, se c'erano difficoltà, interrompere e non fare il Mercante in Fiera. Qui ci impegnamo per 20 anni a spendere 13.000 euro, impegnamo chi verrà dopo di noi a spendere questa cifra costantemente per 20 anni e non è che potranno non spenderli, li dovranno spendere. Il vantaggio per noi è che avremo un'area doppia rispetto al Mercante in Fiera di adesso, vero Assessore? L'area è circa il doppio di quella che abbiamo a disposizione, quindi questo è un vantaggio.

Non è che chi subentrerà in questa operazione non avrà vantaggi, anche troppi direi, perché alla fine la quota capitale... non è che chi entrerà pagherà il capitale, ci accolliamo noi il capitale, perché 13.000 per 20 fa 260. Quindi è chiaro che in definitiva paghiamo la parte capitale del mutuo e chi entrerà si accollerà solo la parte interessi, quindi 500 euro al mese, è l'affitto di un appartamento. Se chi entrerà avrà un buon utilizzo economico dell'impianto, non è che avrà difficoltà a pagare, a parte che le rate sono decrescenti, quindi all'inizio ci sarà una spesa...

Pregherei, non credo questa Amministrazione, ma quella che verrà dopo di noi ormai... ho già sentito durante la Commissione qualche mugugno, che i 13.000 erano pochi. Non è che noi siamo Babbo Natale, siamo una comunità, ci possiamo accollare delle spese per il bene comune, ma chi subentrerà in questa operazione non si aspetti molto di più, quindi che noi non andiamo ulteriormente a beneficiare chi utilizzerà gli impianti con ulteriori contributi. Questa è una preghiera a chi verrà dopo di noi.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Se permette, prima di dare la parola al Consigliere Rossi, sulla affermazione che lei ha fatto ampio un attimo il ragionamento, che serve per capire ed anche per irrobustire un certo ragionamento: 13.000 euro di contributo, Consigliere Coeli, noi diamo come Comune. Se però dai 13.000 euro togliamo gli 8000 euro circa che diamo come contributo al Mercante in Fiera tutti gli anni, quella è una spesa fissa da parte del Comune, cioè il Comune comunque partecipa - è un ragionamento da fare - e per noi rappresenta comunque una spesa. Il Mercante in Fiera viene fatto... non lo dico perché voglio entrare in contraddittorio con lei, voglio semplicemente che si sappiano i numeri prima di approvare la cosa, almeno dal punto di vista mio come Consigliere che alzo la mano su questa cosa. 13.000 meno gli 8000 circa, che abbiamo sempre dato, 7-8000 euro, che era l'importo che serviva assolutamente per non gravare in modo troppo pesante sul riparto, la quota parte per avere lo spazio al Mercato in Fiera, di fatto rimangono quei 5000 euro che sono pressoché lo stesso importo, noi in quota capitale e chi entrerà a far parte della compagine per realizzare l'opera paga più o meno la stessa cosa. Andiamo a dividerci gli oneri, se teniamo conto di tutto.

ROSSI GIOVANNI - Consigliere

Solo due domande. E' un progetto preliminare, quindi credo ci sia la possibilità eventualmente di fare qualcosa a livello proprio tecnico. Inviterei chi sarà che gestirà la seconda fase del progetto, a valutare attentamente il colore della copertura, perché bianco mentre può andare bene per un capannone che ha una durata di 1 mese, per una cosa che rimane fissa il bianco perla calato in quell'ambiente magari non è così appagante da questo punto di vista. Tra l'altro ricordiamoci che c'è un problema di pulizia poi di questa struttura, senno diventa un bianco molto sporco, tendente al grigio, con grossi problemi.

Seconda cosa: rispetto a tutti i dubbi economici, francamente non ne ho tantissimi perché strutture di questo tipo di solito sono estremamente non dico appetibili, appetibili per la popolazione più che per chi li va a gestire, perché ricordiamoci come è andata a finire la struttura di Adria, che ha avuto momenti di grosse difficoltà prima di trovare uno

sponsor ed una gestione appagante, però quando sono polifunzionali questo sì. Siccome la polifunzionalità alla fine non è così difficile da trovare... parlo di polifunzionalità sportiva. E' vero che abbiamo il palazzetto lì vicino, ma sappiamo benissimo che quando ci sono attività plurime in un posto, è meglio essere il più flessibili possibile. Visto che ci sarà una pavimentazione in materiale sintetico, forse è il caso magari di fare qualche segno in più per terra o di avere la possibilità di fare qualche segno in più per terra.

BISI ROBERTO - Assessore

Solo per ringraziare la senatrice Munerato e per dare una ulteriore informazione a questo Consiglio comunale per quanto riguarda l'utilizzo per il Mercante in Fiera della tendostruttura. Attualmente il Comune dà un contributo di 7500 euro anno per l'organizzazione del Mercante. Complessivamente l'iniziativa costa 27-28.000 euro. La differenza è sostenuta dai vari espositori del Mercante. La tendostruttura che andiamo a montare è un 10 per 70, quindi 700 mt. quadri. La tendostruttura attuale copre due campi da tennis, quindi circa 1500 mt. quadri.

Senz'altro la superficie è doppia, più che doppia. Senz'altro la formula Mercante in Fiera a mio avviso, ma c'è qui anche la Consigliera con delega, Giovanna Turcato, dovrebbe essere rivista, perché i dieci giorni come manifestazione sono lunghi, qualche ditta ha dei costi di personale che in questo momento soprattutto sono consistenti, perché dieci giorni tutte le sere, più due fine settimana, sabato e domenica, giorni pieni, le ditte che utilizzano personale dipendente hanno dei costi di personale che diventano consistenti. A mio modo di vedere, essendo la tendostruttura più ampia, con costi inferiori per gli espositori, perché alla fine penso che questo comporti un contenimento dei costi per i vari espositori, si può cercare di cadenzare su due fine settimana, però questo è un mio pensiero. Chi verrà vedrà come si potrà organizzare. Senz'altro è un contributo che doveva essere utilizzato. Penso che una struttura così, oltre che al Mercante, possa essere utile anche per le attività sportive, il tennis e il calcetto. Il tennis mi permetto di dire che adesso ha dei campi che copre durante il periodo invernale, con dei costi per il riscaldamento molto consistenti. Poi anche il tennis avrà dei costi inferiori. Ritengo che sia una cosa importante a sostegno dell'attività sportiva e delle attività produttive locali.

BOLDRIN MASSIMO - Consigliere

Mi associo ai ringraziamenti alla senatrice Munerato per l'impegno con cui è riuscita a portare a Lendinara questi fondi per questa tensostruttura e tutte le altre opere in itinere. Di fatto andiamo a pagare con 13.000 euro la quota capitale di chi dovrà farsi il mutuo, l'associazione o chi vincerà il bando di gara. A loro resteranno da pagare gli interessi passivi. Tutto sommato penso sia un'ottima soluzione, cioè trovare chi ti concede in

comodato d'uso per 20 anni pagando solo gli interessi passivi, che quantificare non so, ma non dovrebbero essere così eccessivi, avendo anche a disposizione gli introiti del tennis o di altre attività sportive che possono essere fatte lì. Trovo che l'operazione nel quadro generale sia ottima. Perciò per me va benissimo ed è veramente un'opera di cui Lendinara ha bisogno.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Faccio i ringraziamenti alla senatrice Munerato.

Farò solo alcune precisazioni in merito anche agli interventi che avete fatto. Intanto partiamo dalla dicitura che è stata messa: è per scollegare, sostanzialmente, l'aspetto temporale di 30 giorni che sono previsti per l'utilizzo da parte dell'Amministrazione non esclusivamente per il Mercante in Fiera, diciamo che l'idea è nata perché c'era questa contestualità e questo tipo di realtà in piedi, però nel futuro non si sa e comunque è previsto anche per altri tipi di attività, sempre da concordare con il concessionario.

In merito all'intervento non è che contestavo, Consigliere Coeli, l'ho sentito anch'io, è solo che logicamente erano dei rappresentanti del tennis club presenti alla seduta e giustamente loro tirano acqua al loro mulino, non entro nella valutazione tecnica della Commissione.

Detto questo, vorrei aggiungere solo che noi impropriamente in questo momento stiamo collegando la struttura al tennis club, diciamo che questo è il nostro auspicio, probabilmente, è quello che cerchiamo di creare come condizione per andare incontro magari ad un'esigenza che può essere la copertura invernale di altri due campi per l'associazione del tennis club; però vorrei dire che dal punto di vista oggettivo la struttura è una realtà a sé stante, è un bando a sé stante. Ciò non toglie che potrebbe essere un'altra società che arriva, vince il bando e gestisce la struttura. Impropriamente colleghiamo e diamo per scontata questa cosa, diciamo che non è così.

L'altro aspetto era questo. Io parto dal progetto originale, dal cassetto dei sogni di quello che si voleva fare; logicamente le disponibilità e il confrontarsi con la realtà ci consente di fare questo tipo di scelta. Si è partiti con questo riferimento dei campi da tennis, ma ciò non toglie che può essere usato per il calcetto ed altre attività che si possono comunque gestire. E' logico che nel bando sarà da valutare in base alla proposta che verrà fatta. Ci troviamo solo a votare in questo momento la deroga delle distanze e il progetto preliminare. Poi saranno valutate le proposte.

Solo per il Consigliere Rossi, si pensava ad una copertura rosso fuoco!

FERLIN ALESSANDRO - Sindaco

Ho ascoltato tutto con interesse, tutti interventi pertinenti ed interessanti. Prendo solo la parola per ricordare che sulla carta i numeri dicono che alla fine probabilmente chi scommetterà pagherà solo gli interessi. Non per scoraggiare nessuno, ma per iniziare occorrono 526.000 euro. Poi mano a mano che si fanno i lavori arriveranno gli stati di avanzamento lavori, fino ad arrivare... se qualcuno ha liquidità per 261.000 euro li mette lì e col tempo forse ritorneranno; chi non li ha, deve farsi un mutuo. Farsi un mutuo oggi da 261.000 euro, minimo bisogna garantirne forse 261. Quindi ci vuole una capacità finanziaria. E' vero che c'è il contributo, ma il contributo arriva in 20 anni. Abbiamo già fatto questo tipo di esperienza, siamo andati in più banche per capire se la banca accoglieva e con quale favore questo tipo di operazione e vi possiamo dire che non è che siano là con le porte aperte a dare 261.000 euro a fronte di un contributo per 20 anni di 13.000 euro. Loro dicono: sì, l'operazione la facciamo, però vogliamo anche le fidejussioni. Almeno sui 261.000 euro bisogna avere capacità.

Non solo, ma direi che poi chi fa questa operazione deve avere anche la capacità imprenditoriale sportiva di gestire, perché non è solo il problema di farla e pagarla, bisogna poi pagare le pulizie, il riscaldamento, la luce, avere la capacità di attrazione degli sportivi, avere un costo orario direi quanto meno interessante in rapporto alla struttura che si offre, perché anche qua il mercato delle strutture sportive abbiamo avuto modo di testarlo anche con la nascita degli impianti sportivi a Sant'Urbano, anche lì poi si crea il mercato e la concorrenza. Auspico che sia sufficientemente appetibile e che vada in porto, però non è proprio così tutto in discesa. Il Comune con i 13.000 euro fa un atto importantissimo ed è già forse oltre l'ostacolo, però forse l'ultimo miglio non è così a portata di mano.

Grazie anche per gli interventi, naturalmente ancora un grazie e speriamo che chi scommetterà in quest'opera possa sul progetto preliminare fare delle proposte che poi vanno nelle indicazioni che questa sera si è sentito discutere in quest'aula.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Mettiamo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno, "Realizzazione tecnostruttura funzionale: approvazione progetto preliminare di concessione lavori e deroga al distacco tra fabbricati". Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

PUNTO N. 6

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Punto n. 6 all'OdG: Proposta di OdG presentata dal Consigliere comunale Munerato Emanuela - Gruppo consiliare "La tua Lendinara - Lega Nord" - assunta al protocollo generale con il n. 0005299 in data 20.03.2014 - su seguente argomento: "Problematiche inerenti la famiglia e la genitorialità".

La parola al proponente per l'illustrazione. Non occorre leggerlo perché credo che tutti i Consiglieri abbiano ricevuto la documentazione, magari facciamo due parole per la presentazione.

MUNERATO EMANUELA - Consigliere

Ho pensato di presentare questo ordine del giorno dopo quello che avevo visto sugli organi di stampa nazionale, dove un Consigliere del Comune di Venezia con delega ai diritti civili e alle politiche contro la discriminazione, aveva presentato la proposta di togliere la dicitura padre e madre dai moduli dell'iscrizione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia, sostituendole con quelle di genitore 1 e genitore 2. Dopo tutto questo, l'iniziativa è stata supportata anche da altri Comuni, dove addirittura hanno proposto di adottare per gli asili nido e per altre scuole delle fiabe destinate ai bambini dove compaiono nuclei familiari con due padri e con due madri.

L'Art. 29 della Costituzione della Repubblica italiana stabilisce che la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio e i termini madre e padre rappresentano la parola cardine della nostra cultura e della nostra religione cristiana. Quindi ho pensato di presentare questo impegno per la Giunta del Comune di Lendinara.

Questa mattina mi ha chiamato un mio collega, che è l'on. Prativiera, dicendomi: oggi è nato Ludovico, mamma e papà ne annunciano la nascita. Ho fatto i complimenti, le congratulazioni a mamma e papà. Non ho figli, ma penso che sia la soddisfazione più grande per i genitori potersi sentire dire mamma e papà e non genitore 1 e genitore 2.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Direi che possiamo aprire anche il confronto, perché al di là del tema specifico e della proposta specifica, credo che la tematica sia degna di estremo interesse da parte del Consiglio comunale. Apriamo la discussione.

BASSAL NABEEL - Consigliere

Sono d'accordissimo e sono contento che la Consigliera Munerato abbia presentato questo. Ma come si può chiamare un genitore genitore 1 e genitore 2? Mica siamo al Casinò di Venezia! Si vede che quello che l'ha presentata va spesso al Casinò e perde soldi, per questo non capisce più 1, 2, 3 e 4! I genitori sono due, padre e madre, la madre è sempre conosciuta, sul padre c'è qualche dubbio se non fa il Dna, però sono sempre padre e madre, altrimenti siamo peggio delle bestie, perché lì di solito si capisce qual è il maschio quando c'è il branco, ma signori miei, siamo la razza umana! Padre e madre! Tutte le altre cose sono cavolate di qualcuno che si alza la mattina dopo avere mangiato tanti fagioli e tanti ravanelli e lo stomaco non lo fa dormire, per cui arriva a questa interpretazione.

Ringrazio di nuovo la Consigliere Munerato che l'ha presentata e sono d'accordissimo, il padre è sempre il padre, la madre è sempre la madre.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Ringrazio la Senatrice per avere proposto questo tema. Credo che dall'alto delle sue possibilità, chissà quante volte avremmo potuto magari intervenire o proporre, come abbiamo fatto col documento sul crocifisso, che abbiamo fatto insieme tra l'altro, e discutere in quest'aula di tematiche importanti come queste.

Si parla di discriminazione. Faccio alcune riflessioni, soprattutto per quello che ha presentato: si parla di genitore 1 e genitore 2, addirittura la possibilità a Venezia di far vedere a bimbi, non a ragazzi o adulti, delle favole, cosiddette favole, che sono devianti, a mio avviso. Questa parola discriminazione, che è ormai svalutata e non so cosa voglia dire perché ognuno ormai l'apprende a suo modo e a suo favore... si parla sempre di discriminare, come ho letto in questo ordine del giorno, ma non è forse discriminante, oltre che riduttivo, siglare un genitore come primo e secondo? O peggio ancora genitore richiedente ed altro genitore?

Non solo si fa discriminazione in questo modo, ma si annulla, si distrugge la dignità dell'essere umano, la sua sessualità e sensualità, il valore grande dell'essere madre e padre, due parole e due soggetti che sono comunque sempre sinonimo di vita, la vita che nasce dall'unione, dalla fusione comunque di due amori, che insieme sono capaci di collaborare al miracolo della vita, una vita che non può prescindere dalla figura della madre e del padre, non solo per nascere, ma anche per crescere e maturare secondo i valori di una giusta umanità.

Ogni altra forma di accompagnamento della vita nella sua crescita, pur nella bontà delle intenzioni e nella presenza di una amorevole situazione, resta comunque, a mio avviso,

una deviante forzatura, che porterà comunque il bimbo a farsi delle domande alle quali resterà sempre e solo la ricerca di una risposta.

Non è certamente mia intenzione dare giudizi su chi ritiene di formare una coppia fra due persone dello stesso sesso, verso i quali posso non dividerne la scelta, ma comunque accettarla senza pregiudizi. Ciò nonostante, non è possibile che una qualsiasi forma di istituzione ponga in essere delle dichiarazioni che possono minare il vero concetto di famiglia, che è quello espresso, tra l'altro, dalla nostra Costituzione. Diverso può essere il dialogo o il confronto su tematiche che riguardano la famiglia nelle sue varie considerazioni e che deve essere comunque proposto a ragazzi e ragazze di età in grado di fare profonde valutazioni e considerazioni, nel giusto confronto comunque sempre delle parti.

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Credo che la dicitura genitore 1 e genitore 2 sia una mistificazione proprio burocratica che intende mettere in discussione due figure centrali della nostra società. Si vuole far passare l'idea che la genitorialità possa essere una figura diversa da quella naturale. Un bambino ha bisogno, come diceva prima la senatrice Munerato, di un papà e di una mamma, di un uomo e di una donna diversi e complementari, come diceva il Consigliere Ghirardello, per procreare. Due persone dello stesso sesso non possono dare al bambino ciò di cui ha bisogno.

Questo è un argomento molto importante che dobbiamo portare avanti.

VIARO LUIGI - Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi, votiamo l'ordine del giorno.

Votiamo la proposta di ordine del giorno presentata dal Consigliere comunale Munerato Emanuela - Gruppo consiliare "La tua Lendinara - Lega Nord" - assunta al protocollo generale con il n. 0005299 in data 20.03.2014. L'argomento che è stato presentato, discusso e che ha ricevuto la partecipazione e il contributo di diversi Consiglieri, è: "Problematiche inerenti la famiglia e la genitorialità".

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Grazie e buona serata a tutti.

Avete ricevuto, tra l'altro, l'invito all'iniziativa per la Croce Rossa. Credo che la presenza dei Consiglieri sia una cosa importante.

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1.....	1
PUNTI NN. 2 e 3.....	2
PUNTO N. 4.....	8
PUNTO N. 5.....	10
PUNTO N. 6.....	20